



PROVINCIA DI PIACENZA

C.so Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza
centralino 0523 795 1

<http://www.provincia.pc.it>

c.f. 00233540335

PEC: provpc@cert.provincia.pc.it

Comitato Urbanistico di Area Vasta

COMUNE DI TRAVO, PROPOSTA DI ACCORDO DENOMINATO "AO AMBITO AN1 – A2" RELATIVO AL COMPARTO RESIDENZIALE UBICATO IN LOC. PIGAZZANO AI SENSI DEGLI ARTT. 4 E 38 DELLA L.R. N. 24/2017.

ESPRESSIONE DEL PARERE MOTIVATO

Richiamati gli esiti della riunione di Comitato Urbanistico di Area Vasta (CUAV) della Provincia di Piacenza tenutasi il 18.12.2023, a seguito di convocazione del suo Presidente (nota prot. n. 38219 del 06.12.2023) finalizzata alla valutazione delle integrazioni prodotte dal proponente relativamente alla proposta di Accordo operativo denominato "AO AMBITO AN1 – A2" ubicato in loc. Pigazzano in Comune di Travo, e conseguente espressione del parere motivato di competenza.

Verificata la presenza dei sottoelencati rappresentanti unici degli Enti costituenti i componenti necessari del CUAV:

- Provincia di Piacenza, Servizio Territorio e Urbanistica, Sviluppo, Trasporti, Sistemi Informativi, Assistenza agli Enti Locali: dott. Vittorio Silva, in qualità anche di Presidente del CUAV e di Autorità competente per la valutazione ambientale dei piani in esame (prov. Pres. n. 90 del 4.10.2018)
- Regione Emilia-Romagna, Settore Governo e Qualità del Territorio - Area Territorio, Città e Paesaggio: ing. Marcello Capucci (determinazione D.G. Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna n. 20368 del 29.9.2023)
- Comune di Travo, Sindaco Ludovico Albasi

Premesso che:

- la Provincia di Piacenza ha istituito il Comitato Urbanistico di Area Vasta (CUAV) con provvedimento presidenziale n. 90 del 4.10.2018, ai sensi dell'art. 47 della L.R. n. 24/2017, dando atto che ne fanno parte gli Enti indicati dalla normativa come componenti necessari, eventuali e con voto consultivo;
- con atto dirigenziale n. 254 del 21.3.2019 è stata istituita, ai sensi del citato art. 47, la Struttura Tecnica Operativa (STO) a supporto del Comitato Urbanistico di Area Vasta (CUAV) e ne è stato individuato il personale provinciale e le rispettive funzioni assegnate, dando atto altresì che la medesima è integrata dai tecnici designati dagli Enti che costituiscono i componenti necessari, eventuali e con voto consultivo del Comitato; la Struttura è stata successivamente modificata con atto dirigenziale n. 217 del 24.2.2023;
- con provvedimento presidenziale n. 109 del 13.1.2019 è stato istituito, ai sensi dell'art. 55 della citata legge regionale, l'Ufficio di Piano della Provincia di Piacenza per l'esercizio della funzione di Autorità competente per la valutazione ambientale e per lo svolgimento dei compiti propri delle STO di supporto dei CU, per il quale è stato inoltre nominato il "Garante della comunicazione e della partecipazione" (art. 56); l'Ufficio è stato poi integrato mediante determinazione del Direttore Generale n.712 dell'11.6.2021 e infine modificato con atto del medesimo n. 170 del 14.2.2023;

Richiamati:

- l'art. 47 della L.R. n. 24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" che in relazione alla composizione del CUAV stabilisce ne faccia necessariamente parte un rappresentante unico della Giunta regionale, uno del soggetto d'area vasta e uno del Comune o Unione territorialmente interessati;
- il medesimo articolo, al comma 1, dispone che il CUAV è istituito allo scopo di coordinare e integrare in un unico provvedimento:
 - a) l'esercizio delle funzioni di partecipazione del livello territoriale a competenza più ampia alla determinazione di approvazione degli strumenti di pianificazione;
 - b) l'espressione del parere di sostenibilità ambientale e territoriale;
 - c) l'acquisizione dei pareri, nulla osta e atti di assenso, comunque denominati, richiesti alla legge per gli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;
 - d) le intese degli enti titolari del piano di cui lo strumento all'esame del CU ha il valore e gli effetti e l'intesa sulla variazione dei piani di altri livelli territoriali, di cui agli articoli 51, comma 4, e 52, comma 4;
- la delibera di Giunta regionale n. 954 del 25.6.2018 "Composizione e modalità di funzionamento dei Comitati Urbanistici e istituzione del Tavolo di monitoraggio dell'attuazione della legge, ai sensi degli artt. 47 e 77 della nuova legge urbanistica regionale (LR n. 24/2017)", che all'art. 7 elenca gli strumenti urbanistici (e loro varianti) dei Comuni



PROVINCIA DI PIACENZA

C.so Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza
centralino 0523 795 1

<http://www.provincia.pc.it>

c.f. 00233540335

PEC: provpc@cert.provincia.pc.it

facenti parte dell'ambito territoriale di competenza del CUAV sui quali il Comitato si esprime, tra cui, per quanto di interesse del presente procedimento, gli Accordi operativi predisposti nel corso del periodo transitorio indicato dalla legge;

- l'art. 4 della legge citata che consente (comma 1), durante il periodo transitorio, di dare attuazione ad una parte delle previsioni contenute nei vigenti PSC mediante presentazione di proposte di Accordi operativi aventi i contenuti e gli effetti di cui all'art. 38, prevedendo altresì (comma 2) che allo scopo il Comune assuma una delibera di indirizzi in cui stabilisce i criteri di priorità, i requisiti e i limiti in base ai quali valutare la rispondenza all'interesse pubblico delle proposte di Accordo avanzate dagli interessati;
- l'art. 38 della legge che disciplina la procedura di presentazione e approvazione degli Accordi operativi;
- la delibera di Giunta regionale n. 1956 del 22.11.2021 concernente la conclusione della prima fase del periodo transitorio previsto agli artt. 3-4 della legge medesima;

Vista la proposta di Accordo operativo relativa al comparto denominato "AO AMBITO AN1 – A2", ubicato in loc. Pigazzano in Comune di Travo, trasmessa al CUAV della Provincia di Piacenza, ai sensi dell'art. 38, comma 9 della L.R. n. 24/2017, con nota comunale pervenuta il 16.03.2023 (prot. prov.le n. 7861) al fine dell'espressione del parere motivato di competenza, cui ha fatto seguito la trasmissione delle integrazioni (pervenute al prot. prov.le al n. 36592 del 22.11.2023 e al n. 38683 del 12.12.2023);

Constatato che la proposta di Accordo è stata presentata al Comune ai sensi degli artt. 4 e 38 della L.R. n. 24/2017 e da questi autorizzata al deposito (atto di Giunta n. 13 del 10.03.2023) a seguito delle verifiche rispetto ai criteri stabiliti nella delibera di indirizzi approvata con atto di Consiglio comunale n. 53/2018;

Dato atto che, in estrema sintesi, la proposta di Accordo Operativo in esame riguarda un'area ubicata in ambito collinare in località Pigazzano, in comune di Travo, posta in continuità con il tessuto urbano consolidato, in fregio e a sud della Strada Comunale Pigazzano-Monticello; il progetto prevede la realizzazione di insediamenti residenziali a bassa densità, dotazioni ecologico-ambientali e dotazioni territoriali – attrezzature e spazi collettivi e interessa una Superficie Territoriale pari a 13.385 mq;

Tenuto conto dei contributi pervenuti da parte degli Enti costituenti il Comitato, come di seguito elencati:

- ARPAE Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia
- AUSL Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza – U.O. Igiene Pubblica
- IRETI SpA
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio le Province di Parma e Piacenza
- Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile

Preso atto altresì

- del parere motivato VAS ai sensi dell'art. 15, D.Lgs. 152/2006 e succ. mod. ed int. espresso dalla Provincia di Piacenza in quanto autorità competente allegato al presente parere motivato CUAV;
- del parere sismico favorevole ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2008 condizionatamente al recepimento delle prescrizioni di carattere geologico evidenziate nel presente parere motivato CUAV;

Richiamato integralmente il verbale della seduta del CUAV tenutasi il 18.12.2023;

Il CUAV, ai sensi dell'art 47 della L.R. n. 24/2017, relativamente alla proposta di Accordo operativo relativo al comparto denominato "AO AMBITO AN1 – AN2", ubicato in loc. Pigazzano in Comune di Travo, esprime all'unanimità il seguente

PARERE MOTIVATO

Sulla base delle posizioni espresse e facendo sintesi dei contributi apportati, **si esprime una valutazione favorevole all'approvazione della proposta di Accordo Operativo, nel rispetto delle condizioni di seguito impartite:**

- il rispetto delle specifiche disposizioni finalizzate alla tutela paesaggistica dell'ambito ove ricade l'intervento previsto dall'AO, fatto salvo quanto prescritto in sede di autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, deve essere oggetto di obblighi convenzionali con il soggetto attuatore; pertanto, si dovrà integrare il testo dell'Elaborato "BOZZA DI SCHEMA UNICO AO CON OBBLIGHI CONVENZIONALI", inserendo il rispetto delle seguenti specifiche



PROVINCIA DI PIACENZA

C.so Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza
centralino 0523 795 1

c.f. 00233540335

<http://www.provincia.pc.it>

PEC: provpc@cert.provincia.pc.it

disposizioni a cui la proposta progettuale e l'attuazione degli interventi dovranno essere assoggettate e in merito alle quali si dovrà rendere conto in sede di rilascio dei titoli edilizi:

- o PSC, art. 23 comma 3;
- o PSC, art. 30 commi 4, 5 e 6;
- o PSC, art. 42 commi 3, 5, 6, 7, 8 e 9;
- o PSC, art. 43 commi 9.11, 9.12, 9.14, 9.15, 9.18, 9.19, 9.20;
- o Disciplina di Tutela e Prescrizioni d'uso della dichiarazione di notevole interesse pubblico del Monte Pillerone-Castello di Montechiaro (comuni di Travo e Rivergaro) emessa ai sensi del D.M. 1.8.1985 e artt. 138 e ss. del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., art. 4 commi 4, 5, 9, 10, art. 6 comma 4, art. 7 comma 3.

Inoltre, si inseriscano le suddette disposizioni anche nelle "norme tecniche" di AO; inoltre, si integrino il testo di Accordo Operativo e delle "norme tecniche" di AO con tutte le indicazioni relative a finiture, materiali e colori specificati nella Relazione tecnico-illustrativa e nella Relazione tecnico-agronomica allegata all'Autorizzazione Paesaggistica rilasciata;

- L'Elaborato "BOZZA DI SCHEMA UNICO AO CON OBBLIGHI CONVENZIONALI", e le "norme tecniche" di AO dovranno essere integrate rispetto alla proposta di sistemazione e qualificazione delle aree private di verde di rispetto ambientale di tipo a) di PSC, ricomprese nel perimetro dell'Ambito, descritta nell'elaborato "PROGETTO URBANO - RELAZIONE TECNICA-ILLUSTRATIVA", ossia la destinazione a prato fiorito mellifero, al fine di preservare le visuali sul paesaggio e mitigare l'impatto dell'intervento; ciò anche inserendo il richiamo a specifici atti da sottoscrivere a garanzia della realizzazione, gestione dell'intervento proposto e manutenzione. Rispetto alla suddetta proposta dovranno essere quantificati i costi integrando l'elaborato "Relazione economico-finanziaria" e programmati gli interventi inserendoli nel cronoprogramma. Inoltre, si suggerisce all'Amministrazione Comunale di valutare l'opportunità di istituire una servitù che in caso di compravendita vincoli alla destinazione di Dotazione ecologico-ambientale definita;
- è necessario prevedere idonee misure di compensazione ambientale in coerenza con il progetto di rete ecologica comunale, individuate in accordo con l'Amministrazione Comunale, nel rispetto delle "Linee guida per la costruzione della rete ecologica locale" (atto CP n.10/2013), ai sensi di quanto prevedono gli artt. 65 e 67 delle Norme di PTCP; le misure di compensazione ambientale individuate dovranno essere riportate in uno specifico elaborato ad integrazione dell'AO e dovranno essere oggetto di obblighi convenzionali con il soggetto attuatore; si dovrà quindi integrare il testo dell'Accordo, al fine di prevedere le specifiche misure di compensazione previste; rispetto alle quali l'Amministrazione Comunale dovrà definire modalità e tempistiche necessarie per la realizzazione delle medesime. Si coordinino tutti gli elaborati dell'AO rispetto alle misure di compensazione previste;
- in fase attuativa dovranno essere osservate tutte le prescrizioni suggerite nella relazione geologica di supporto e nel parere dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e in particolare occorrerà (1) evitare sistemi di smaltimento a perdere nei terreni (pozzi perdenti, ecc.), prevedendo quindi l'allontanamento degli scarichi esclusivamente tramite scoli o allacci a fognature, e (2) mettere in atto sistemi di monitoraggio estesi alle aree circostanti per verificare e all'occorrenza potenziare le misure necessarie a garantire la stabilità della zona (drenaggi profondi, ecc.);
- si integrino le "norme tecniche" di AO con specifiche disposizioni dettagliate relative all'attuazione dell'insediamento, delle dotazioni territoriali e degli interventi di compensazione;
- si integri la Bozza di accordo con una specifica sezione relativa alla quantificazione delle monetizzazioni delle aree per dotazioni territoriali-attrezzature e spazi collettivi necessarie al fine di ottemperare alla richiesta di PSC del 30% della STER;
- per quanto riguarda la Bozza di accordo con validità di convenzione:
 - si inserisca, nel Testo dell'accordo operativo l'impegno del proponente alla gestione e manutenzione dell'area per Dotazioni ecologico ambientali di tipo A, che nell'elaborato "tav.3 - rev.2 - integrazione con abitato e tutela cannocchiali visivi preesistenti" si dichiara verrà gestita come prato mellifero dal privato;
 - si precisi, nel testo dell'accordo, che per gli Accordi Operativi della fase transitoria sono ammesse solo modifiche di dettaglio, che attengono alla competenza progettuale/ esecutiva, mentre non sono ammesse varianti sostanziali in ragione del principio di immediata attuazione, nemmeno se concordate con l'Amministrazione;
- si modifichino le tempistiche indicate nel cronoprogramma allegato all'accordo relative alla richiesta dei titoli edilizi per le



PROVINCIA DI PIACENZA

C.so Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza
centralino 0523 795 1

<http://www.provincia.pc.it>

c.f. 00233540335

PEC: provpc@cert.provincia.pc.it

opere private al fine di garantire l'immediata attuazione richiesta per tutti gli accordi operativi della fase transitoria della L.R.24/2017, definendo termini perentori pena decadenza dell'Accordo; i tempi di cronoprogramma e bozza di accordo operativo dovranno essere portati, quindi, al necessario coordinamento. Inoltre, si precisa che le garanzie fidejussorie dovranno essere necessariamente corrisposte in sede di stipula della convenzione;

- preso atto dei contenuti della Relazione economico-finanziaria, rilevando l'assenza degli importi nelle disponibilità del soggetto attuatore per la realizzazione della proposta, si demanda all'Amministrazione Comunale l'onere di un attento monitoraggio e verifica della effettiva copertura economico-finanziaria adeguata alla compiuta realizzazione dell'intervento nei tempi previsti dall'accordo.

18 dicembre 2023

Il rappresentante della Provincia di Piacenza e Presidente del CUAUV, dott. Vittorio Silva

Il rappresentante della Regione Emilia-Romagna, ing. Marcello Capucci

Il rappresentante del Comune di Travo, Sindaco Ludovico Albasi

Documento sottoscritto digitalmente ai sensi di legge